



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE

e p.c. Società Toscana Aeroporti
segreteria@pec.toscana-aeroporti.com

Ufficio di Gabinetto
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 2980] Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029. Procedimento di VIA. Riscontro istanza ai sensi dell'art. 23 co. 2 del D.Lgs 104/2017.

Come noto, in data 21/07/2017 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 104 di “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, che apporta modifiche al D.Lgs 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto ambientale.

Con nota prot. 93917 del 19.09.2017, acquisita con prot. 21419/DVA del 19.09.2017, codesto Ente ha presentato istanza ai sensi dell'art. 23, co. 2 del menzionato D.Lgs. 104/2017 per chiedere l'applicazione al procedimento in corso della disciplina dallo stesso recata.

Si rammenta che, sempre riferendosi all'entrata in vigore di alcune modifiche al D.Lgs 152/2006, è stata svolta dalla scrivente Direzione la fase consultiva prevista dall'art 20 c. 1 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 104/2017, richiesta da codesto Ente, in qualità di proponente, con nota n. 69807 del 7.07.2017, al fine di definire la portata delle informazioni e il relativo livello di dettaglio degli elaborati progettuali necessari per applicare al procedimento in corso la nuova disciplina in materia di VIA.

Con nota n. 16933/DVA del 17.07.2017, la scrivente Direzione aveva comunicato il nulla osta all'avvio di detta fase consultiva.

Con nota n. 75100 del 21.07.2017, acquisita al prot. n. 17338/DVA del 21/07/2017, ENAC aveva comunicato le tematiche che, a proprio avviso, necessitano di approfondimenti e chiarimenti rispetto alla documentazione agli atti, già valutata nel corso dell'istruttoria tecnica conclusa con parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2235 del 2.12.2016.

Con nota n. 1761/DVA del 25.07.2017 la DVA ha disposto l'avvio della fase di consultazione di cui al citato art. 20 c. 1 del D.Lgs. 152/2006, finalizzata a “definire la portata delle

ID Utente: 4286
ID Documento: DVA-D2-OCP-4286_2017-0031
Data stesura: 21/09/2017

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 21/09/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 21/09/2017

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

informazioni e il relativo livello di dettaglio degli elaborati progettuali necessari allo svolgimento del procedimento di VIA”, chiedendo alla CTVA di designare i componenti a supporto della Direzione, quale Autorità competente per l’espletamento della consultazione e comunicando l’imminente convocazione di una riunione preliminare.

Il presidente della CTVA ha designato a fornire il richiesto supporto alla Direzione l’Ing. Stefano Calzolari, l’Arch. Giuseppe Chiriatti, l’Arch Bortolo Mainardi e l’Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini.

La riunione preliminare si è svolta il 2 agosto 2017 presso la Direzione generale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla presenza dei rappresentanti della CTVA, della DVA e dell’ENAC e della Società di gestione dell’aeroporto. Il proponente ha sommariamente illustrato gli approfondimenti condotti sulle novità introdotte dalla nuova norma e la proposta di documentazione da produrre per passare alla nuova disciplina, consegnando la documentazione tecnica di supporto integrativa rispetto ai contenuti della citata nota ENAC-PROT-21/07/2017-0075100-P.

Con nota prot. 21282/DVA del 18.09.2017 è stato comunicato l’esito del procedimento che ha evidenziato le integrazioni documentali necessarie per aderire al nuovo dettato normativo.

Tutto ciò premesso, in riscontro alla citata istanza prot. 93917 del 19.09.2017 con la presente, ai sensi dell’art. 23 co. 2 del D. Lgs 104/2017, si dispone l’applicazione al procedimento in corso della disciplina recata dal D. Lgs 104/2017 medesimo e si resta in attesa della documentazione integrativa indicata nella relazione conclusiva della fase di consultazione condotta ai sensi dell’art 20 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, allegata alla citata nota prot. 21282/DVA del 18.09.2017.

Inoltre si prende atto che, in calce all’istanza, ai sensi dell’art. 28, co. 2 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D. Lgs 104/2017, codesto Ente ha manifestato il proprio assenso, sia alla costituzione di un Osservatorio Ambientale ai fini della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di V.I.A., sia alle indicazioni circa la composizione dell’Osservatorio medesimo contenute nella nota n. 4423/DVA del 27.02.2017, riportata in allegato alla citata relazione conclusiva.

Sulla base di quanto esposto e delle citate conclusioni della fase di consultazione si dispone altresì la rimessione del procedimento alla sola fase di cui all’art. 25 del D.Lgs 152/2006.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)